

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 28 settembre 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 163

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 22 giugno 2000.

Schema di contratto di programma tra il Ministro dei trasporti e della navigazione, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e il Ministro della difesa, e l'Ente nazionale per l'assistenza al volo (E.N.A.V.). (Deliberazione n. 64/2000).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

S O M M A R I O

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 22 giugno 2000. — <i>Schema di contratto di programma tra il Ministro dei trasporti e della navigazione, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e il Ministro della difesa, e l'Ente nazionale per l'assistenza al volo (E.N.A.V.). (Deliberazione n. 64/2000)</i>	Pag.	5
Indicatori per il contratto di programma e di servizio	»	7
Contratto di programma e di servizio tra il Ministero dei trasporti e della navigazione e l'ENAV	»	17
Acronimi e glossario	»	33
Allegato A - Spazi aerei nazionali, geografia ATS e architettura dei servizi	»	35
Allegato B - Ripartizione costi e ripartizione ricavi per tipologia di servizio	»	39
Allegato C - Articolazione della programmazione degli investimenti	»	45

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 22 giugno 2000.

Schema di contratto di programma tra il Ministro dei trasporti e della navigazione, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e il Ministro della difesa, e l'Ente nazionale per l'assistenza al volo (E.N.A.V.). (Deliberazione n. 64/2000).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il regolamento per la navigazione aerea, approvato con regio decreto 11 gennaio 1925, n. 356;

Visto il codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327;

Visto il decreto legislativo 6 marzo 1948 n. 616, concernente «Approvazione della Convenzione internazionale per aviazione civile» stipulata a Chicago il 7 dicembre 1944;

Visto il decreto-legge 4 marzo 1989 n. 77, recante «Disposizioni urgenti in materia di trasporti e di concessioni marittime», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 maggio 1989 n. 160;

Vista la legge 11 luglio 1977 n. 4111, recante «Istituzione di una tassa per l'utilizzazione delle installazioni e del servizio di assistenza alla navigazione aerea in rotta»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1981 n. 145, concernente «Ordinamento dell'Azienda autonoma di assistenza al volo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 luglio 1981 n. 484, concernente «Uso dello spazio aereo, in attuazione della delega prevista dalla legge 23 maggio 1980 n. 242»;

Vista la legge 15 febbraio 1985 n. 25, recante «Nuove norme in materia di diritti per l'uso degli aeroporti aperti al traffico civile, di utilizzo del servizio di assistenza alla navigazione aerea in rotta e modifiche all'ordinamento dell'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale»;

Vista la legge 12 giugno 1990 n. 146, recante «Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge»;

Vista la legge 15 dicembre 1990 n. 385, recante «Disposizioni in materia di trasporti»;

Vista la legge 20 dicembre 1995 n. 575, concernente «Adesione della Repubblica italiana alla convenzione internazionale di cooperazione per la sicurezza della navigazione aerea (Eurocontrol), firmata a Bruxelles il 13 dicembre 1960 e atti internazionali successivi», ed in particolare l'accordo multilaterale sui canoni di rotta;

Vista la legge 21 dicembre 1996 n. 665, concernente «Trasformazione in Ente pubblico economico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale» ed in particolare l'art. 9 della stessa legge, punti da 1 a 5;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1997 n. 250, concernente «Istituzione dell'Ente nazionale per l'aviazione civile - ENAC»;

Visto il decreto legislativo 5 dicembre 1997 n. 430, che demanda al CIPE la definizione delle linee guida e dei principi comuni per le amministrazioni che esercitano funzioni in materia di regolazione dei servizi di pubblica utilità, ferme restando le competenze delle autorità di settore;

Visto il decreto legislativo 13 gennaio 1999 n. 18, concernente «Attuazione della direttiva 96/67/CE relativa al libero accesso al mercato dei servizi di assistenza a terra negli aeroporti della Comunità»;

Visto il decreto legislativo 25 febbraio 1999 n. 66, concernente «Istituzione dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo e modifiche al codice della navigazione, in attuazione della direttiva 94/56/CE del Consiglio del 21 novembre 1994»;

Visto il decreto ministeriale 22 aprile 1997, concernente «Approvazione del regolamento amministrativo-contabile dell'Ente nazionale di assistenza al volo» ed in particolare gli articoli 2 e 3;

Visto il decreto ministeriale 5 maggio 1997, recante «Modalità per la regolarizzazione dei flussi finanziari fra Eurocontrol e lo Stato italiano»;

Visto il decreto ministeriale 27 maggio 1997, concernente «Approvazione dello statuto dell'Ente nazionale di assistenza al volo» ed in particolare gli articoli 3, 5 e 6 dello stesso;

Vista la propria delibera in data 24 aprile 1996 recante «Linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità», che prevede il parere del CIPE sugli schemi di contratto di programma;

Viste le proprie delibere in data 8 maggio 1996 e 9 luglio 1998 che hanno istituito e regolamentato il Nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità (N.A.R.S.);

Visti i pareri dell'VIII Commissione permanente del Senato della Repubblica e della IX Commissione permanente della Camera dei deputati, rispettivamente formulati il 28 marzo 2000 e il 5 aprile 2000, ai sensi dell'art. 9, comma 4, della legge 21 dicembre 1996, n. 665;

Vista la nota n. 6190 del 17 maggio scorso con la quale il Ministero dei trasporti e della navigazione ha trasmesso il testo definitivo del contratto di programma integrato sulla base di alcune delle osservazioni formulate dalle competenti Commissioni parlamentari;

Preso atto che il NARS nella seduta del 21 giugno 2000 ha espresso parere favorevole sullo schema di contratto di programma formulando al riguardo alcune raccomandazioni;

Considerato che la legge istitutiva prevede la trasformazione in società per azioni dell'ENAV entro il luglio 1999 e che tale termine è stato recentemente differito dal Parlamento al prossimo 31 dicembre 2000 con l'assegnazione della titolarità delle azioni al Ministro del tesoro (legge 17 maggio 1999, n. 144);

Considerato che la durata del contratto decorre dalla data della sua stipula fino alla data di trasformazione in S.p.a.;

Ritenuto di condividere il parere del NARS licenziato nella precitata seduta;

Udita la relazione del Sottosegretario di Stato ai trasporti ed alla navigazione;

Esprime parere favorevole

in ordine allo schema di contratto di programma tra il Ministro dei trasporti e della navigazione, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e il Ministro della difesa, e l'E.N.A.V., Ente nazionale per l'assistenza al volo, nel testo allegato alla presente delibera, della quale forma parte integrante;

Invita

il Ministro dei trasporti, in linea con le indicazioni formulate dalle competenti Commissioni parlamentari, a promuovere:

- la regolamentazione delle esenzioni tariffarie;
- la previsione di sanzioni per inadempienze contrattuali;
- il rafforzamento dell'obiettivo di perseguimento della totale autonomia finanziaria dell'Ente con conseguente progressiva eliminazione della sovvenzione statale.

Roma, 22 giugno 2000

Il Presidente delegato: VISCO



Ente Nazionale di Assistenza al Volo

**INDICATORI
PER IL
CONTRATTO
DI PROGRAMMA E DI SERVIZIO**

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Introduzione

Questa appendice fornisce la documentazione sui dati Indicatori da usarsi per la misurazione del progresso, e del grado di raggiungimento, degli obiettivi di sicurezza, qualità ed economicità previsti agli artt. 8, 13 e 14 del Contratto di Programma e di Servizio.

Essa è composta dalle seguenti sezioni: sommario degli indicatori, descrizione testuale di ciascun indicatore.

Gli indicatori sono stati raccolti in 3 (tre) aree:

1. sicurezza (indicatori di incidente, di inconveniente grave e di inconveniente);
2. qualità (misure di efficienza); e
3. economicità (indicatori di contesto).

Gli indicatori evidenzieranno tendenze e informazioni sullo stato e sull'andamento delle prestazioni dell'Ente segnalando quelle aree dove è avvenuto un progresso.

Sommario degli Indicatori

AREA DELLA SICUREZZA DELLE OPERAZIONI

INDICATORI DI INCIDENTE

Ratei di Incidente a grandi vettori
Ratei di Incidente a vettori regionali
Ratei di Incidente a taxi aerei
Ratei di Incidente ad aeromobili di aviazione generale
Ratei di Incidente a rotorcraft
Ratei di Incidente per collisione in volo

INDICATORI DI INCONVENIENTE GRAVE

AIRPROX di grandi vettori
Ratei di deviazione dei piloti
Ratei di Errore Operativo
Ratei di Incursione di Pista
Deviazione di Veicoli e Pedoni

INDICATORI DI INCONVENIENTE

Ratei di Inconveniente a grandi vettori
Ratei di Inconveniente a vettori regionali
Ratei di Inconveniente a taxi aerei
Ratei di Inconveniente ad aeromobili dell'aviazione generale
Ratei di Inconveniente a rotorcraft

AREA DELLA QUALITÀ

MISURE DI EFFICIENZA

Affidabilità dell'impianto/servizio
Disponibilità Operativa dell'impianto/servizio
Ratei di Ritardo
Ratei di Ritardo causato dal Volume di Traffico

AREA DELL'ECONOMICITÀ

INDICATORI DI CONTESTO

Previsione del Prodotto Interno Lordo (PIL) annuo e Tasso di Crescita
Attività Totale
Previsione del Traffico IFR annuo gestito dai CRAV e Tasso di Crescita
Previsione di ore di volo dell'aviazione generale
Ore di volo totali

Descrizione degli Indicatori

INCIDENTI

RATEI DI INCIDENTE A GRANDI VETTORI

Descrizione: Per grande vettore si intende quella operazione di volo, programmata o non, effettuata da:

- tutti i turbo-jet;
- aeromobili che hanno una configurazione interna superiore a 30 posti passeggeri esclusi quelli di ciascun membro di equipaggio;
- aeromobili che hanno una capacità di carico pagante superiore a 7.500 libbre;
- aeromobili in operazione programmata con più di 9 ma meno di 31 posti, esclusi quelli di ciascun membro di equipaggio e con una capacità di carico pagante di 7.500 libbre o meno.

Questo indicatore comparerà il numero di incidenti che coinvolgono tutti i grandi aeromobili con il numero delle ore di volo e delle partenze di tali vettori. E' espresso in incidente per 100.000 ore di volo e per 100.000 partenze.

Poiché il maggior numero di incidenti occorre durante l'atterraggio e il decollo, il numero di partenze è considerato la migliore variabile regolarizzante. Si calcolano anche i ratei rispetto alle ore di volo perché le partenze di tutte le tipologie di utenti potrebbero non essere disponibili.

RATEI DI INCIDENTE A VETTORE REGIONALE

Descrizione: Per vettore regionale si intende un'operazione di volo passeggeri condotta usando uno dei seguenti aeromobili con un frequenza di almeno 5 cicli a settimana:

- aeromobili, diversi dai turbo-jet, con una configurazione massima di 9 posti passeggeri o meno, esclusi i posti di ciascun membro di equipaggio ed una capacità di carico pagante di 7.500 libbre o meno;
- aeromobili ad ala rotante.

Questo indicatore comparerà il numero di incidenti che coinvolgono tutti gli aeromobili regionali con il numero delle ore di volo e delle partenze di tali vettori. E' espresso in incidente per 100.000 ore di volo e per 100.000 partenze.

Poiché il maggior numero di incidenti occorre durante l'atterraggio e il decollo, il numero di partenze è considerato la migliore variabile regolarizzante. Si calcolano anche i ratei rispetto alle ore di volo perché le partenze di tutti i tipi di utenti potrebbero non essere disponibili.

RATEI DI INCIDENTE DI TAXI AEREO

Descrizione: Per Taxi Aereo si intende un'operazione di volo a domanda dietro compenso condotta con:

- aeromobili, compresi i turbo-jet con una configurazione di 30 o meno posti passeggeri, esclusi i posti di ciascun membro di equipaggio, ed una capacità di carico pagante di 7.500 libbre o meno; aeromobili ad ala rotante;
- aeromobili, diversi dai turbo-jet con una configurazione massima di 9 o meno posti passeggeri, esclusi i posti di ciascun membro di equipaggio e che hanno una capacità di carico pagante di 7.500 libbre o meno; aeromobili ad ala rotante;
- aeromobili per operazioni cargo con capacità di carico pagante di 7.500 libbre o meno; aeromobili ad ala rotante.

RATEI DI INCIDENTE DI AVIAZIONE GENERALE

Questo indicatore comparerà il numero di incidenti che coinvolgono tutti gli aeromobili di aviazione generale con il numero delle ore di volo e delle partenze di tali vettori. E' espresso in incidente per 100.000 ore di volo e per 100.000 partenze.

RATEI DI INCIDENTE DI AEROMOBILI AD ALA ROTANTE

Descrizione: Questo indicatore comparerà il numero di incidenti che coinvolgono tutti gli aeromobili ad ala rotante con il numero delle ore di volo e delle partenze di tali vettori. E' espresso in incidente per 100.000 ore di volo e per 100.000 partenze.

RATEI DI COLLISIONI IN VOLO

Descrizione: Questo indicatore comparerà il numero delle collisioni in volo per tutte le tipologie di utenza con il numero delle ore di volo.

INCONVENIENTI GRAVI**Airprox**

Descrizione: Questo indicatore presenterà il numero totale degli AIRPROX riportati dagli equipaggi di volo.

AIRPROX DI GRANDE VETTORE

Descrizione: Questo indicatore comparerà il numero delle mancate collisioni con il numero delle ore di volo dei grandi vettori. (Ratei per 100.000 ore di volo.)

RATEI DI DEVIAZIONE DEI PILOTI

Descrizione: Questo indicatore comparerà il numero totale delle deviazioni dei piloti con il numero totale delle ore di volo di sistema. (Ratei per 100.000 ore di volo.)

RATEI DEGLI ERRORI OPERATIVI

Descrizione: Questo indicatore comparerà il numero totale degli errori operativi con il numero totale delle operazioni di impianto. (Ratei per 100.000 attività d'impianto.)

RATEI DI INCURSIONE DI PISTA

Descrizione: Questo indicatore comparerà il numero delle incursioni di pista che accadono negli aeroporti con il numero totale delle operazioni aeroportuali. (Ratei per 100.000 operazioni aeroportuali.)

DEVIAZIONI VEICOLI/PEDONI

Descrizione: Questo indicatore rappresenterà il numero di DV/P. Un DV/P è l'entrata o lo spostamento sull'area di movimento aeroportuale di un veicolo (compresi gli aeromobili condotti da un non pilota) o un pedone che non è stato autorizzato dal controllo del traffico aereo.

INCONVENIENTI**RATEI DI INCONVENIENTE PER UN GRANDE VETTORE**

Descrizione: Per grande vettore si intende quella operazione di volo, programmata o non, effettuata da:

- tutti i turbo-jet;
- aeromobili che hanno una configurazione interna superiore a 30 posti passeggeri esclusi quelli di ciascun membro di equipaggio;
- aeromobili che hanno una capacità di carico pagante superiore a 7.500 libbre;
- aeromobili in operazione programmata con più di 9 ma meno di 31 posti, esclusi quelli di ciascun membro di equipaggio e con una capacità di carico pagante di 7.500 libbre o meno.

Questo indicatore comparerà il numero di inconvenienti che coinvolgono tutti i grandi aeromobili con il numero delle ore di volo e delle partenze di tali vettori. E' espresso in incidente per 100.000 ore di volo e per 100.000 partenze.

Poiché il maggior numero di inconvenienti occorre durante l'atterraggio e il decollo, il numero di partenze è considerato la migliore variabile regolarizzante. Si calcolano anche i ratei rispetto alle ore di volo perché le partenze di tutti i tipi di utenti potrebbero non essere disponibili.

RATEI DI INCONVENIENTE PER VETTORI REGIONALI

Descrizione: Per vettore regionale si intende un'operazione di volo passeggeri condotta usando uno dei seguenti aeromobili con un frequenza di almeno 5 cicli a settimana:

- aeromobili, diversi dai turbo-jet, con una configurazione massima di 9 posti passeggeri o meno, esclusi i posti di ciascun membro di equipaggio ed una capacità di carico pagante di 7.500 libbre o meno;
- aeromobili ad ala rotante.

Questo indicatore comparerà il numero di inconvenienti che coinvolgono tutti gli aeromobili regionali con il numero delle ore di volo e delle partenze di tali vettori. E' espresso in incidente per 100.000 ore di volo e per 100.000 partenze.

Poiché il maggior numero di inconvenienti occorre durante l'atterraggio e il decollo, il numero di partenze è considerato la migliore variabile regolarizzante. Si calcolano anche i ratei rispetto alle ore di volo perché le partenze di tutti i tipi di utenti potrebbero non essere disponibili.

RATEI DI INCONVENIENTE DI TAXI AEREO

Descrizione: Per Taxi Aereo si intende un'operazione di volo a domanda dietro compenso condotta con:

- aeromobili, compresi i turbo-jet con una configurazione di 30 o meno posti passeggeri, esclusi i posti di ciascun membro di equipaggio, ed una capacità di carico pagante di 7.500 libbre o meno; aeromobili ad ala rotante;
- aeromobili, diversi dai turbo-jet con una configurazione massima di 9 o meno posti passeggeri, esclusi i posti di ciascun membro di equipaggio e che hanno una capacità di carico pagante di 7.500 libbre o meno; aeromobili ad ala rotante;
- aeromobili per operazioni cargo con capacità di carico pagante di 7.500 libbre o meno; aeromobili ad ala rotante.

Questo indicatore comparerà il numero degli inconvenienti dei Taxi Aerei con il numero delle ore di volo di Taxi Aereo. (Ratei per 100.000 ore di volo.)

RATEI DI INCONVENIENTE PER AVIAZIONE GENERALE

Descrizione: Questo indicatore comparerà il numero di inconvenienti nei quali sono coinvolti aeromobili di aviazione generale al numero di ore di volo di aviazione generale. (Ratei per 100.000 ore di volo.)

RATEI DI INCONVENIENTE AD AEROMOBILI AD ALA ROTANTE

Descrizione: Questo indicatore comparerà il numero di inconvenienti che coinvolgono tutti gli aeromobili ad ala rotante (compresi elicotteri e giroplani) con il numero totale delle ore di volo di aeromobili ad ala rotante. (Ratei per 100.000 ore di volo.)

EFFICIENZA**AFFIDABILITÀ DELL'IMPIANTO/SERVIZIO**

Descrizione: Questo indicatore provvederà la stima aggregata della probabilità che un tipico impianto o servizio non sia in avaria durante il suo periodo di missione. Si comprenderanno anche le attrezzature di automazione e i serzi usati per l'elaborazione delle informazioni dei dati di volo, degli impianti radar di rotta e di terminale, degli ILS. Non saranno invece compresi gli impianti che non sono vitali per il controllo del traffico aereo (depositi, sistemi di riscaldamento, ecc). (Valori espressi in percentuali)

DISPONIBILITÀ OPERATIVA DELL'IMPIANTO/SERVIZIO

Descrizione: Questo indicatore fornirà la stima aggregata della percentuale di tempo nel quale un tipico impianto o servizio è disponibile. Sarà indicato dal rapporto tra le ore totali di operatività e il massimo delle ore possibili di operatività. Si comprenderanno anche le attrezzature di automazione e i serzi usati per l'elaborazione delle informazioni dei dati di volo, degli impianti radar di rotta e di terminale, degli ILS. Non saranno invece compresi gli impianti che non sono

vitali per il controllo del traffico aereo (depositi, sistemi di riscaldamento, ecc). (Valori espressi in percentuali)

RATEI DI RITARDO

Descrizione: Questo indicatore comparerà il numero totale dei ritardi con le attività totali dell'impianto. (Ratei per 100.000 attività di impianto.)

RATEI DI RITARDO DOVUTI AL VOLUME

Descrizione: Questo indicatore comperà il numero dei ritardi dovuti al volume con le attività totali di impianto. Tali ritardi accadono quando un aeromobile è ritardato per più di 15 primi a causa del volume di traffico in gestione da parte del sistema di controllo del traffico aereo. (Ratei per 100.000 attività d'impianto.)

CONTESTO

PREVISIONE DEL PRODOTTO INTERNO LORDO (PIL) ANNUO

Descrizione: Primaria variabile di influenza della crescita dell'aviazione civile e del trasporto aereo che ENAV, come la maggior parte di altri analisti di aviazione, userà nei propri modelli. Il PIL è una misura dell'output totale di prodotti e servizi dell'economia esclusi i proventi esteri delle imprese italiane.

ATTIVITÀ TOTALI D'IMPIANTO

Descrizione: Le attività d'impianto comprendono le attività di rotta e di terminale. Le attività di impianto di rotta sono il numero degli aeromobili IFR gestiti. Le attività di terminale sono il numero delle operazioni aeroportuali e delle operazioni strumentali registrate.

PREVISIONE ANNUA DI AEROMOBILI IN IFR GESTITI DAGLI ACC

Descrizione: Il numero di aeromobili IFR gestito da un ACC è uguale al doppio del numero delle partenze più il numero dei sorvoli IFR gestiti dai quattro CRAV dell'Ente. La previsione di aeromobili IFR gestiti si basa principalmente sulle previsioni di ENAV ed EUROCONTROL del livello di attività dell'aviazione commerciale e del livello di attività correlate agli affari per l'aviazione generale. (Il numero di aeromobili gestito sarà presentato in milioni di aeromobili gestiti, i tassi di crescita saranno percentuali.)

PREVISIONE DELLE ORE DI VOLO DEGLI AEROMOBILI DI AVIAZIONE GENERALE

Descrizione: Le ore di volo di aviazione generale sono previste sulla base della composizione della flotta di aviazione generale, la crescita economica, le tendenze dei prezzi, compresi quelli del carburante e del petrolio. L'attività degli aeromobili rappresentata da questo indicatore comprende le operazioni definite in altri indicatori di sistema (quali indicatori di incidente e di evento di pericolo) come aviazione generale e taxi aereo. (I dati delle ore di volo sono presentati in milioni di ore di volo.)

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



Ente Nazionale di Assistenza al Volo

**CONTRATTO
DI PROGRAMMA E DI SERVIZIO
TRA
IL MINISTERO
DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE
E
L'ENAV**

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

VISTO

- la Legge 21 dicembre 1996 n. 665 "Trasformazione in Ente pubblico economico dell'Azienda Autonoma di Assistenza al Volo per il Traffico Aereo Generale" ed in particolare l'articolo 9 della stessa Legge, punti 1, 2, 3, 4, e 5;
- il D. M. 27 maggio 1997 "Approvazione dello Statuto dell'Ente Nazionale di Assistenza al Volo" ed in particolare gli articoli 3, 5 e 6 dello stesso;
- il D. M. 22 aprile 1997 "Approvazione del regolamento amministrativo-contabile dell'Ente Nazionale di Assistenza al Volo" ed in particolare gli artt. 2 e 3;
- il codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327;
- il regolamento per la navigazione aerea, approvato con regio decreto 11 gennaio 1925, n. 356;
- il Decreto Legislativo 6 marzo 1948 n. 616 "Approvazione della Convenzione Internazionale per l'Aviazione Civile stipulata a Chicago il 7 dicembre 1944";
- la Legge 20 dicembre 1995 n. 575 "Adezione della Repubblica italiana alla convenzione internazionale di cooperazione per la sicurezza della navigazione aerea (EUROCONTROL), firmata a Bruxelles il 13 dicembre 1960 e atti internazionali successivi", ed in particolare l'accordo multilaterale sui canoni di rotta;
- le decisioni dei Ministri dei Trasporti dell'ECAC in ordine sia ad EATCHIP (*European Air Traffic Control Harmonisation and Integration Programme*), e il relativo CIP (*Convergence and Implementation Programme*) di pertinenza italiana, che in merito alla CFMU (MATSE/1, 1988), alla "Strategia per gli anni 90" (MATSE/2, 1990), al programma APATSI (MATSE/3, 1992), al GNSS (MATSE/4, 1994), alla "Nuova strategia istituzionale" e alla "Nuova strategia europea per gli anni oltre il 2000" (MATSE/5, 1997);
- la Legge 11 luglio 1977 n. 411 "Istituzione di una tassa per l'utilizzazione delle installazioni e del servizio di assistenza alla navigazione aerea in rotta";
- il D.P.R. 24 marzo 1981 n. 145 "Ordinamento dell'Azienda Autonoma di Assistenza al Volo";
- il D.P.R. 27 luglio 1981 n. 484 "Uso dello spazio aereo, in attuazione della delega prevista dalla Legge 23 maggio 1980 n. 242";
- la Legge 15 febbraio 1985 n. 25 "Nuove norme in materia di diritti per l'uso degli aeroporti aperti al traffico civile, di utilizzo del servizio di assistenza alla navigazione aerea in rotta e modifiche all'ordinamento dell'Azienda Autonoma di Assistenza al Volo per il Traffico Aereo Generale";
- il D. L. 4 marzo 1989 n. 77 "Disposizioni urgenti in materia di trasporti e di concessioni marittime", convertito con modificazioni dalla Legge 5 maggio 1989 n. 160;
- la Legge 15 dicembre 1990 n. 385 "Disposizioni in materia di trasporti";
- il D. M. 5 maggio 1997 "Modalità per la regolarizzazione dei flussi finanziari fra Eurocontrol e lo Stato italiano";

- il D. Lgs. 13 gennaio 1999, n. 18 "Attuazione della direttiva 96/67/CE relativa al libero accesso al mercato dei servizi di assistenza a terra negli aeroporti della Comunità";
- la Legge 12 giugno 1990, n. 146 "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge";
- la Deliberazione della Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali adottata nella seduta del 23 giugno 1994;
- i protocolli ENAV-OOSS del 20 marzo e 19 maggio 1998 come modificati dall'accordo del 14 aprile 1999;
- il D. Lgs. 25 luglio 1997, n. 250 "Istituzione dell'Ente nazionale per l'aviazione civile - ENAC";
- il D. Lgs. 25 febbraio 1999, n. 66 "Istituzione dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo e modifiche la codice della navigazione, in attuazione della direttiva 94/56/CE del Consiglio del 21 novembre 1994";
- il bilancio di previsione 1998 - 2000 deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente in data 23 dicembre 1997 con il n. 350;
- il piano triennale 96/98 predisposto dall'Ente;
- la delibera 18 marzo 1999, n. 26 con la quale si approva l'affidamento al RTI Ernst & Young Corporate Finance s.r.l./Reconta Ernst & Young s.p.a. dell'incarico di assistenza nella definizione di un piano di natura economico-patrimoniale, finanziaria e di ristrutturazione e per la trasformazione dell'Ente in società per azioni;
- il concerto dei Ministri del Tesoro e della Difesa;
- il parere obbligatorio delle competenti Commissioni parlamentari sullo schema di Contratto di programma e di servizio;

CONSIDERATO

- che la legge istitutiva prevede la trasformazione in società per azioni dell'ENAV entro il luglio 1999 e che tale termine è stato recentemente differito dal Parlamento al prossimo 31 dicembre 2000 con l'assegnazione della titolarità delle azioni al Ministro del Tesoro (L. 17 maggio 1999, n. 144);
- che il piano di impresa pluriennale dell'Ente identificherà programmi di attività che permettano di soddisfare la domanda di traffico, prevista sia a livello nazionale che internazionale, con sicurezza, regolarità ed economicità, in coerenza con il Piano Generale dei Trasporti ed il Piano Nazionale degli Aeroporti e nel rispetto delle linee, accordi ed indirizzi definiti in ambito ICAO, UE, ECAC ed EUROCONTROL;
- che tale piano di impresa sarà articolato in un periodo di tempo compatibile con la programmazione quinquennale di EUROCONTROL ed i conseguenti impegni internazionali, oltre che con la necessità di operare per consentire l'erogazione dei servizi di assistenza al volo in maniera continua, sicura, efficiente ed economica;

- che gli investimenti e le eventuali modifiche organizzative e funzionali che interverranno nel periodo di vigenza del presente Contratto dovranno tenere nel debito conto le necessità derivanti dallo svolgimento di attività complementari e collaterali capaci di generare proventi in grado di contribuire alla riduzione complessiva del costo dei servizi di assistenza al volo;
- che le tariffe per i servizi di assistenza al volo sono calcolate attraverso coefficienti (CUT - Coefficiente Unitario di Tariffazione per i servizi di assistenza al volo in rotta e CTT - Coefficiente di Tariffazione di Terminale per i servizi di assistenza al volo in terminale) determinati annualmente sulla base di criteri e meccanismi, internazionalmente convenuti e sul piano interno normativamente stabiliti, che vincolano al solo recupero dei costi rispettivi effettivamente sostenuti, contemplando altresì una diversificata gamma di esenzioni tariffarie e di abbattimenti;
- che tale sistema di calcolo tariffario non consente adeguata flessibilità nel determinare la politica tariffaria in quanto circa un quarto dei costi complessivi incidenti sui livelli tariffari risulta di natura esterna alle possibilità di manovra e di contenimento dell'Ente;
- che il meccanismo di ricalcolo tariffario a consuntivo, internazionalmente adottato ed introdotto in Italia con l'adesione ad EUROCONTROL, non consente più di impiegare l'eventuale saldo positivo annuo tra costi e ricavi delle tariffe di rotta, determinato da incrementi di traffico superiori al previsto, per compensare parzialmente le minori entrate rispetto all'effettivo fabbisogno, da trasferimenti correnti da parte dello Stato, in conseguenza di politiche restrittive di bilancio;
- **che comunque, in sede di trasformazione dell'ENAV in S.p.A., è necessario verificare la progressiva eliminazione delle sovvenzioni statali, pur se compatibili nel nuovo contesto di liberalizzazione del traffico e trasporto aerei, e che lo Stato intende progressivamente concentrare i propri trasferimenti sulle effettive esigenze di servizio pubblico sociale e di preminente interesse nazionale per conseguire obiettivi di riduzione della spesa pubblica anche attraverso una razionalizzazione del sistema tariffario, in modo da adeguarne i meccanismi alla effettiva tipologia dei servizi offerti su base territoriale e temporale;**
- che le norme prevedono il ricorso allo strumento del Contratto di programma e di servizio quale atto di regolazione dei rapporti tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e l'ENAV sino al ricordato termine di trasformazione in S.p.A.;
- **che il presente contratto di programma e di servizio non è di ostacolo al processo di trasformazione dell'Ente in s.p.a.;**

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Conferma delle premesse e degli allegati)

Le premesse e gli allegati fanno parte integrante del presente Contratto di programma e di servizio.

Art. 2*(Oggetto e validità temporale)*

Il presente Contratto di programma e di servizio ha per oggetto la definizione e la regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Ente, in attuazione di quanto in materia previsto dalla legge 21.12.1996, n. 665 e indica i criteri ai quali l'Ente dovrà attenersi nella redazione del piano di trasformazione.

Esso ha durata dalla sottoscrizione e fino alla trasformazione in S.p.A. dell'ENAV.

Art. 3*(Revisioni)*

I contenuti del presente Contratto sono soggetti a revisione o integrazione attraverso atti aggiuntivi su richiesta di una delle parti, ovvero in conseguenza di eventuali disposizioni legislative, accordi internazionali, direttive comunitarie, indirizzi parlamentari o governativi, che influiscano sulle attività dell'Ente ed in conseguenza della modifica della organizzazione degli spazi aerei nazionali, o limitrofi, e della destinazione d'uso degli aeroporti.

Art. 4*(Servizi istituzionali agli utenti della navigazione aerea)*

L'Ente effettua i servizi istituzionali di assistenza al volo, di cui all'art. 2 della legge 21 dicembre 1996, n. 665, negli spazi aerei e sugli aeroporti, comprese le aree di manovra, riportati nel DPR 27 luglio 1981, n. 484 nei confronti della intera domanda pianificata, o comunque giornalmente espressa, dall'utenza di navigazione aerea, commerciale e generale, sotto condizione di compatibilità con la capacità aeroviaria ed aeroportuale, in conformità con gli obiettivi e le previsioni di crescita del traffico di EUROCONTROL, e con l'inderogabile limite delle esigenze di sicurezza delle operazioni. A tal fine fornisce annualmente le indicazioni concernenti le proprie capacità in rotta e in terminale e si impegna a fornire al Ministro dei Trasporti e della Navigazione le informazioni necessarie ad individuare le condizioni, i parametri ed i limiti relativi alla capacità dei propri servizi, in modo da poter consentire ogni utile valutazione e correlazione con le corrispondenti condizioni e parametri inerenti la gestione commerciale degli stessi servizi o di attività diverse da quelle destinate agli utenti di navigazione aerea e al traffico aereo.

L'Ente fornisce con la propria struttura ed i propri sistemi tecnologici, i servizi di assistenza al volo, garantendone sicurezza e qualità secondo i più elevati livelli europei con criteri di economicità e di efficienza, come convenuto nel presente Contratto, in tutti gli spazi aerei di pertinenza italiana di cui alla carta in Allegato "A", fatti salvi gli spazi aerei di competenza dell'Aeronautica Militare, come disciplinato dalle leggi richiamate in premessa e conseguenti regolamenti, atti, provvedimenti ed accordi specifici.

In particolare, l'organizzazione e l'erogazione dei servizi istituzionali comprende:

- a) servizi del traffico aereo, consistenti nel servizio di controllo della circolazione aerea, nel servizio di informazione di volo, nei servizi consultivo e di allarme;
- b) servizio di meteorologia aeroportuale nei siti di competenza;
- c) servizio di informazione aeronautica;
- d) servizio di telecomunicazioni aeronautiche;
- e) servizio di radio-navigazione e radio-diffusione.

Al fine dell'espletamento dei servizi istituzionali sopra indicati l'Ente svolge i seguenti compiti:

- promozione ed attuazione delle iniziative di interesse nazionale, approvate dal Ministro dei Trasporti e della Navigazione nei settori sistematici della navigazione aerea, del controllo della circolazione aerea e della sicurezza delle operazioni di volo, con riferimento anche ai requisiti, standard e controlli sistemici;
- cura dello studio e della ricerca sui sistemi di assistenza al volo (ATM e CNS), sul potenziamento degli impianti di assistenza al volo in correlazione ai programmi ICAO ed europei nonché alla realizzazione del piano generale dei trasporti e del piano nazionale degli aeroporti;
- organizzazione della formazione, qualificazione ed addestramento di personale aeronautico specialistico, interno ed esterno, ed al rilascio delle relative abilitazioni per il personale da esso direttamente impiegato;
- produzione della cartografia;
- organizzazione e gestione del controllo in volo delle procedure operative e delle radio-misure degli apparati di radio-navigazione, nonché della certificazione degli impianti;
- organizzazione ed erogazione del servizio di controllo dei movimenti sui piazzali e sulle aree di parcheggio aeroportuali (*apron control*);
- partecipazione alla definizione dei nuovi concetti operativi *gate-to-gate* ("da cancello di partenza a cancello di arrivo") europei per l'EATMS (*European Air Traffic Management System*) come previsto dai programmi di EUROCONTROL;
- partecipazione ai programmi europei nel campo della navigazione satellitare *Global Navigation Satellite System* (GNSS), anche in adesione agli indirizzi espressi in sede ICAO;
- effettuazione dei controlli di funzionalità, nelle more della emanazione, ai sensi dell'art. 6 della legge istitutiva citata in premessa, dei Decreti di identificazione dei beni anche degli AVL (Aiuti Visivi Luminosi) identificati dal DPCM 28 aprile 1983 e non ancora transitati nella propria disponibilità, con verifiche tecniche di tipo documentale e/o ispettivo, come previsto nell'Atto di Indirizzo Ministeriale in data 14 gennaio 1998.

Art. 5

(Servizi a terzi ed attività complementari, accessorie ed integrative)

Sono definiti servizi a terzi ed attività complementari, accessorie ed integrative ai sensi e per gli effetti del presente Contratto, quei servizi, senza oneri a carico del bilancio dello Stato, forniti dall'Ente per finalità diverse da quelle di cui al precedente art. 4.

L'Ente è autorizzato, in via sperimentale, a fornire tali servizi, previa informativa al Ministro dei Trasporti e della Navigazione in merito alle positive analisi di redditività, fatto salvo il diniego esplicito entro 60 giorni dall'informativa.

A tal fine l'Ente procederà alla divisionalizzazione di detti servizi e alla conseguente separazione contabile della gestione degli stessi.

Art. 6

(Localizzazione dei punti di resa dei servizi istituzionali)

Gli attuali punti di erogazione dei servizi istituzionali sono rappresentati da tutte le sedi operative dell'Ente, nonché da tutte le dotazioni, i sistemi, gli apparati e le attrezzature asservite (98 AVL per avvicinamenti, 151 radioassistenze, 39 impianti radar, 16 centri rice/trasmittenti, 3 velivoli con allestimenti radiomisure, sede centrale) attribuiti sia da ambienti di rotta che di aeroporto.

Al primo ambito appartengono i 4 ACC ubicati nei CRAV con le relative dotazioni, al secondo fanno capo 16 APP, 25 TWR, 14 AFIS, 39 ARO-MET ognuno con i vari supporti.

Art. 7

(Criteri di istituzione dei servizi istituzionali ed installazione di apparati)

L'istituzione, incremento, decremento dei servizi, e la relativa installazione di sistemi apparati, deve rispondere a criteri di dimensionamento della capacità dei servizi rispetto alla domanda di traffico; tali criteri saranno proposti dall'Ente entro 3 mesi dall'entrata in vigore del presente Contratto, mediante l'adozione di un apposito regolamento tecnico, approvato dal Ministro dei trasporti e della navigazione d'intesa con il Ministro della difesa, che definisce il livello quanti-qualitativo dei servizi da fornire sulla base della domanda nella massima sicurezza delle operazioni.

Il processo di valutazione delle specifiche esigenze sui diversi punti di servizio sarà condotto mediante la realizzazione di uno Studio Aeronautico (*Aeronautical Study Process*), corredato da un'analisi costo-benefici (BCA, *Benefit Cost Analysis*), che tenga conto del progressivo processo di integrazione dei sistemi di navigazione aerei europei e dell'innovazione tecnologica; la realizzazione di tale analisi sarà affidata dall'Ente mediante procedura di selezione tra una terna di soggetti, particolarmente qualificati nella materia, indicata dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione

I predetti criteri e lo schema di regolamento sono approvati dal Ministro dei trasporti e della navigazione d'intesa con il Ministro della difesa.

Ferma restando l'adozione dei criteri tecnico-operativi, di sicurezza, qualità ed economicità prevista ai successivi artt. 8, 13 e 14, la strutturazione dei servizi sarà, quindi, articolata sul numero previsto delle utenze e sulle capacità dei sistemi misurate sul numero delle utenze assistibili.

Art. 8

(Criteri tecnico-operativi per l'erogazione dei servizi istituzionali)

I servizi istituzionali di cui al precedente art. 4 e resi nelle FIR (*Flight Information Region*) di competenza nazionale, negli spazi aerei delegati anche temporaneamente sulla base di accordi internazionali e sugli aeroporti di propria competenza, saranno erogati, al massimo livello di sicurezza, secondo i seguenti criteri tecnico-operativi:

- dimensionamento delle strutture, impianti e sistemi da realizzarsi sulla base delle previsioni di crescita del traffico effettuate da EUROCONTROL;
- aggiornamento delle modalità e delle procedure per la navigazione d'area introducendo progressivamente, in coordinamento con gli altri Paesi europei e confinanti, sistemi che ottimizzino il rapporto costo-benefici e le percorrenze medie predisponendo i nuovi sistemi integrati per le comunicazioni, la navigazione e la sorveglianza (CNS - *Communications, Navigation, Surveillance*) dei quali il sistema di navigazione satellitare GNSS è parte integrante;
- incremento della capacità dello spazio aereo con riduzione delle separazioni orizzontali e verticali tra aeromobili, nella costante garanzia della sicurezza delle operazioni di volo;
- potenziamento dell'automazione delle attività di trattamento dei dati di volo e dei dati radar di seconda generazione, e dello sviluppo del *data-link* terra/bordo/terra;
- razionalizzazione del sistema di gestione del traffico aereo prevedendo un consolidamento funzionale dei CRAV, dei connessi ACC, ivi compresi i loro settori SCC/AM e, ove possibile, in accordo ai piani di sviluppo dei paesi confinanti;
- avanzamento dell'integrazione nella gestione dell'uso flessibile dello spazio aereo (FUA) coordinando le esigenze del traffico civile con quello militare a supporto delle esigenze di sicurezza nazionale e di quelle della difesa aerea.

Art. 9

(Attività di coordinamento con l'Ente nazionale per l'aviazione civile - ENAC)

Ai fini della migliore utilizzazione dei mezzi e dei servizi per l'assistenza al volo e per la circolazione aerea l'Ente si impegna ad uno stretto coordinamento con l'ENAC nelle attività di competenza di quest'ultimo, ivi compresa l'attività concernente l'assegnazione degli *slot* da parte di ASSOCLEARANCE.

L'Ente assicura comunque il coordinamento delle proprie iniziative con quelle adottate dall'ENAC mediante la costituzione a livello centrale di un'apposita unità cui spetterà elaborare posizioni

comuni nelle materie di rispettiva competenza anche al fine di garantire il migliore servizio per l'utenza.

Per la realizzazione degli obiettivi previsti dal presente Contratto, l'Ente, d'accordo con ENAC, conformemente agli indirizzi ministeriali, dovrà adottare, entro 3 (tre) mesi dall'entrata in vigore del presente Contratto, una posizione comune per la partecipazione alle attività di regolamentazione tecnica dell'aviazione civile e del trasporto aereo svolte in ambito internazionale.

Art. 10

(Attività di coordinamento con l'Aeronautica Militare Italiana - AMI)

Ai fini della migliore utilizzazione dei mezzi e dei servizi per l'assistenza al volo e per la circolazione aerea, l'Ente si impegna ad uno stretto coordinamento con AMI nelle attività di pianificazione e di regolamentazione dell'assistenza al volo e della circolazione aerea per l'aviazione civile anche mediante lo scambio di informazioni preventive circa le rispettive pianificazioni in campo ATM/CNS.

L'Ente assicura il coordinamento delle proprie iniziative con quelle adottate dall'AMI proponendo la costituzione a livello di sede centrale di un'apposita unità cui spetterà elaborare posizioni comuni nelle materie di rispettiva competenza anche al fine di garantire il migliore servizio per l'utenza.

Per la realizzazione degli obiettivi previsti dal presente Contratto, l'Ente, d'intesa con l'AMI, conformemente agli indirizzi ministeriali dovrà adottare un piano comune per la partecipazione alle attività di regolamentazione del controllo del traffico aereo svolte in ambito internazionale.

Art. 11

(Coordinamento con l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza del Volo - ANSV)

Al fine di garantire il recepimento delle raccomandazioni di sicurezza per la prevenzione degli incidenti, degli inconvenienti e degli inconvenienti gravi emesse dall'ANSV ai sensi del D. Lgs. 25 febbraio 1999, n. 66, l'Ente dovrà istituire all'interno della propria organizzazione un'unità operativa integrata con la stessa Agenzia in modo tale da verificare tramite i competenti uffici le attività necessarie a raggiungere gli obiettivi indicati.

Art. 12

(Facilitazioni agli utenti dei servizi istituzionali)

Nelle more della riforma della legislazione relativa alle esenzioni e alle riduzioni tariffarie, con il passaggio al regime di piena applicabilità delle tariffe ENAV per i voli di Stato o assimilati, l'Ente applica le agevolazioni tariffarie previste dalla normativa vigente.

Gli oneri a carico del bilancio dello Stato derivanti dall'attuazione del presente articolo sono compensati con le modalità previste dal D. L. 4 marzo 1989, n. 77, convertito con Legge 5 maggio 1989, n. 160.

Art. 13

(Obiettivi di sicurezza, qualità ed economicità dei servizi istituzionali)

L'Ente si obbliga a mantenere, nella erogazione dei servizi istituzionali, la massima sicurezza ed i più elevati livelli di qualità a costi compatibili. Più in particolare nell'erogazione dei servizi, i livelli di sicurezza saranno assicurati dal potenziamento e dall'ottimizzazione della rete esistente descritta nell'Allegato "A" nonché per quanto riguarda il fattore umano dagli interventi previsti dal successivo articolo 20 del presente Contratto.

La qualità dei servizi sarà accresciuta attraverso l'adozione sia di un sistema interno di controllo di qualità a norme ISO che di un apposito sistema di *risk management* oltre al ricorso esclusivo a fornitori di mezzi, sistemi e lavori certificati secondo le normative internazionali di settore applicabili.

Vengono di seguito fissati, e l'Ente si obbliga a raggiungerli, i seguenti ulteriori obiettivi di sicurezza, qualità ed economicità dei servizi.

Obiettivo di sicurezza al 31 dicembre 2000:

- riduzione del 20% del fattore di rischio accettabile delle operazioni (attualmente riferito ad una possibilità ogni 10 milioni di operazioni continue).

Obiettivi di qualità al 31 dicembre 2000:

- riduzione dei ritardi di operazioni di volo del 15% rispetto al totale dei ritardi cumulati nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre 1998.
- riduzione dei tempi di voli di 2 (due) minuti sulla durata di una tratta media nazionale.

Obiettivo economico al 31 dicembre 2000:

- riduzione, da articolarsi per voci di costo, delle spese complessive di gestione nella misura del 5%, secondo le previsioni riportate in un apposito allegato desunte dal piano annuale di gestione per l'esercizio finanziario 2000.

Le economie derivanti dal conseguimento del predetto obiettivo saranno progressivamente orientate ad una riduzione di pari ragione percentuale delle tariffe per i servizi istituzionali.

Art. 14**(Criteri ambientali)**

L'Ente si impegna a progettare e realizzare le infrastrutture di propria competenza secondo criteri di compatibilità ambientale ed architettonica di concerto con gli enti territoriali sedi delle localizzazioni.

Le valutazioni di compatibilità ambientale saranno effettuate tenendo conto:

- dello stato dei luoghi senza intervento, ponendo a confronto eventuali scelte alternative, dal punto di vista localizzativo, e delle scelte tecnico-progettuali;
- degli impatti determinati dalle attività di cantiere durante la realizzazione dell'opera;
- delle eventuali misure di mitigazione da prevedere nei confronti degli impatti residui.

L'Ente si impegna, nei limiti delle proprie competenze tecniche e con oneri a carico del proprio bilancio, a ridurre del 10% le emissioni elettromagnetiche dei propri sistemi, impianti ed apparati entro il 31 dicembre 2000.

Art. 15**(Criteri contabili ed economici)**

L'Ente adotta, a partire dal bilancio di esercizio 1999, un sistema di contabilità analitica ed industriale su conti separati che consenta di rilevare contabilmente e di rappresentare i risultati economici e finanziari della gestione per ciascuno dei servizi svolti e delle strutture che li forniscono, per la definizione delle tariffe da applicare a ciascuno servizio. Entro la stessa data l'Ente si doterà di un idoneo sistema di controllo di gestione, per la verifica costante dei risultati economici rispetto agli obiettivi e, **a partire dall'esercizio 2000, a predisporre il bilancio di esercizio anche secondo le norme civilistiche.**

Allo scopo l'Ente si avvale della collaborazione dell'*advisor* fino al completamento di detti adempimenti.

I risultati economici della gestione, nell'arco temporale di efficacia del presente Contratto, saranno rappresentati secondo lo schema riportato in Allegato "B", distintamente per i servizi in rotta ed in terminale.

I criteri sopra riportati saranno ulteriormente modificati rispetto ai risultati del processo di trasformazione in S.p.A. dell'Ente e del piano d'impresa.

Art. 16
(Investimenti)

A partire dalla sua trasformazione in S.p.A. le necessità finanziarie dell'ENAV per gli investimenti dettati dalle esigenze di potenziamento tecnologico ed incremento di capacità di servizio saranno affrontate con il ricorso all'autofinanziamento.

Nelle more di detta trasformazione, fermo restando i finanziamenti a carico del bilancio dello Stato autorizzati dalla legislazione vigente, **l'Ente si impegna ad accelerare il completamento del piano di investimenti in attuazione** del presente Contratto, per pervenire ai livelli di sicurezza e di qualità dei servizi come definiti nei precedenti articoli 8, 13 e 14 è pari a 1.120,235 mld (Euro 578,553.09) come indicato nell'Allegato "C", fogli da C 5 a C 9. Alla relativa copertura finanziaria si provvede sulla base delle risorse già iscritte nel bilancio di previsione dell'Ente relativo al triennio 1999-2001 e individuate nella tabella allegata.

Le eventuali modifiche ai piani, in funzione del variare delle esigenze di erogazione dei servizi e dell'evolversi delle necessità tecnologiche, saranno determinate dall'Ente con le modalità previste nello Statuto e nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità, ed approvate dall'Amministrazione vigilante.

Art. 17
(Tariffe per i servizi istituzionali)

Il Ministero, allo scopo di contenere gli incrementi delle tariffe dei servizi di assistenza al volo, in coerenza con il presente Contratto si impegna a stabilire di concerto con il Ministero del Tesoro e il Ministero della Difesa limiti massimi annuali di incremento dei costi attribuibili al calcolo dei coefficienti unitari di tariffazione.

Entro il 30 settembre di ogni anno l'ENAV trasmetterà al Ministero dei Trasporti e della Navigazione le proposte di CUT e CTT da applicarsi nell'anno successivo.

In relazione alla distribuzione dei dati e dei prodotti meteorologici, al di fuori dei servizi istituzionali, l'Ente s'impegna ad agire in armonia con quanto seguito in ambito europeo dai servizi meteorologici dei Paesi interessati

Art. 18
(Altre attività)

Fermo restando l'indirizzo strategico di mantenere l'unicità di gestione dell'assetto operativo dei servizi istituzionali di cui all'art. 4, l'Ente ricercherà modelli gestionali ottimali, in termini di efficienza e di efficacia, per ciascuna "linea di prodotto" di seguito elencata:

- servizio di informazione di volo AFIS (*Aerodrome Flight Information Service*) erogato sugli aeroporti "minori";
- servizi di meteorologia aeroportuale nei siti di competenza;
- servizi di radio-misurazione;
- servizi di consulenza e formazione professionale di personale aeronautico;
- servizi di *apron control*;
- realizzazione e gestione di reti digitali di comunicazione;
- servizi di ricerca e sviluppo delle tecnologie e sistemi ATM/CNS;
- servizi informazioni aeronautiche, quali cartografia e pubblicazioni aeronautiche;
- manutenzione e conduzione tecnica continuata degli impianti di assistenza al volo.

Per tale ultima fattispecie l'Ente resta impegnato a verificare l'ipotesi di pervenire ad una sostanziale autonomia nella conduzione tecnica e manutenzione di tali sistemi.

A tali fini viene delineato un percorso riorganizzativo che, sulla base di adeguate analisi integrate di valutazione costi/benefici, pianificazione strategica di mercato nonché di ipotesi organizzative volte allo sviluppo delle risorse impiegate, consentirà all'ENAV di individuare lo strumento giuridico/gestionale congruente con la missione affidata.

Art. 19

(Sistema globale di navigazione satellitare GNSS)

Nell'ambito dei servizi istituzionali precedentemente individuati all'art. 4 ed in attuazione dell'art. 10 della legge 665/96, l'Ente partecipa, con le modalità stabilite dal Presidente del Consiglio dei Ministri, ai programmi internazionali per l'introduzione delle tecnologie e delle tecniche CNS/ATM, alla definizione e realizzazione del programma relativo all'utilizzo di satelliti per la navigazione multi-modale denominato GNSS.

L'Ente provvede con il proprio bilancio alle spese per la realizzazione e la gestione della prima generazione del predetto sistema, denominato GNSS 1.

L'Ente parteciperà ai programmi europei di studio, di sperimentazione e di implementazione del sistema GNSS di seconda generazione (GNSS2) ed alle attività per la collocazione in Italia della Agenzia europea per la navigazione satellitare multi-modale e della Unità GNSS di EUROCONTROL. Alle relative spese iscritte nel bilancio pluriennale dell'Ente si provvede integralmente con le risorse finanziarie autorizzate da appositi provvedimenti legislativi. Tali trasferimenti statali non sono recuperabili tramite i meccanismi del CUT e del CTT..

Considerato il carattere internazionale e multi-modale del servizio GNSS1 e del successivo GNSS2, l'Ente può, in base a specifiche considerazioni, partecipare, unitamente agli altri enti europei omologhi, alla costituzione di organismi nazionali ed internazionali, consorzi e gruppi di interesse economico per la gestione del servizio e per l'implementazione del GNSS2.

Art. 20

(Risorse Umane e Formazione)

Le attività di formazione svolte dall'Ente debbono poter rispondere con dinamismo alle esigenze in termini di risorse umane e di organizzazione, parallelamente al cambiamento della veste istituzionale, alla presenza o previsione di nuove tecnologie e ai mutamenti nelle procedure e nei ruoli professionali.

Il Ministero e l'Ente riconoscono che tali esigenze richiedono, tra l'altro, il potenziamento del Centro di formazione di Roma e il completamento del nuovo Centro di formazione di Forlì.

Le implicazioni sulle risorse umane del processo di riorganizzazione dell'Ente, delle esigenze di ammodernamento operativo tecnologico e funzionale della struttura e del nuovo modello gestionale, basati su criteri di decentramento delle competenze e delle responsabilità sono state definite in un apposito protocollo con le OOSS firmatarie del CCNL del 21 giugno 1997. A tal fine l'Ente è autorizzato a costituire un apposito Fondo per il finanziamento delle misure destinate alla riorganizzazione del lavoro nonché all'aggiornamento e alla riqualificazione professionale.

La copertura finanziaria del Fondo sarà garantita dalle economie conseguenti al processo di riorganizzazione e dagli incrementi di produttività e non deriverà da incrementi di CUT e CTT.

L'ENAV si impegna ad eliminare le forme di consulenza esterna i cui incarichi possono essere assunti all'interno della struttura ed a garantire le assunzioni di personale necessario al completamento degli organici con procedure e selezioni trasparenti.

Art. 21

(Relazioni internazionali)

L'ENAV, come disposto all'art. 3 punto 2.a) dello Statuto dell'Ente, tratta le materie di propria competenza in tutte le sedi internazionali in conformità alle previsioni dalla Legge istitutiva citata in premessa.

La posizione nazionale in materia di assistenza al volo relativa al traffico aereo generale che coinvolge anche la responsabilità giuridica dell'AMI dovrà essere coordinata con il Ministero della Difesa.

L'Ente nei limiti della Legge 14 giugno 1986, n. 265, parteciperà all'attività di EUMETSAT in ottemperanza agli indirizzi finanziari del Governo.

Art. 22

(Vigilanza e obblighi di adeguamento)

Fermo restando ogni altro potere di indirizzo e controllo previsto dalle norme vigenti, il Ministro dei Trasporti e della Navigazione, esercita la vigilanza sul corretto adempimento, da parte dell'Ente, degli obblighi derivanti dal presente Contratto ai sensi dell'art. 9 lettera d) della Legge istitutiva citata in premessa.

A tal fine le parti concordano che per il monitoraggio dell'attuazione degli adempimenti derivanti dal presente Contratto, ed in particolare del piano degli investimenti di cui al precedente art. 16, il Ministro si potrà avvalere di un soggetto terzo i cui costi saranno a totale carico dell'ENAV.

Art. 23

(Obblighi di trasparenza)

L'Ente si impegna a far conoscere agli utenti il livello di servizio che la propria struttura è in grado di garantire, l'evoluzione tecnologica del settore, l'impegno economico dello Stato e dell'Ente per garantire sicurezza e regolarità al traffico aereo.

Fermo restando le competenze che verranno svolte dall'ANSV, l'Ente si impegna a rendere pubbliche annualmente le statistiche sulle quantità di traffico assistito negli spazi aerei nazionali e sugli aeroporti sui quali eroga i servizi di assistenza al volo. Si obbliga inoltre a rendere pubbliche le statistiche relative alla sicurezza delle operazioni di volo ("airprox"), alle "infrazioni alle regole del volo" ed alla qualità dei propri servizi, rilevando, con criteri statistici, la puntualità degli aeromobili in partenza dagli aeroporti nazionali con maggior traffico.

Roma, 2000

Il Presidente
dell' E. N. A. V.

Il Ministro
dei Trasporti e della Navigazione

ACRONIMI E GLOSSARIO

ACC	Area Control Center – Centro di controllo regionale.
AFIS	Aerodrome Flight Information Service
AIP	Aeronautical Information Publication – Pubblicazione informazioni aeronautiche
AIRPROX	Parola codice usata per designare una Aircraft Proximity – Uno degli inconvenienti gravi consistente in una mancata collisione che abbia richiesto una manovra di scampo per evitare una collisione o una situazione di pericolo.
AIS	Aeronautical Information Service – Servizio di informazioni aeronautiche
AISAS	AIS Automated System -
AMI	Aeronautica Militare Italiana
ANSV	Agenzia Nazionale per la Sicurezza del Volo
APATSI	Airport ATS Interface – Programma europeo per l'aumento della capacità di traffico degli aeroporti.
APP	Approach Control Service/Office – Servizio di Controllo di Avvicinamento o Ufficio di controllo di avvicinamento.
ARO-MET	ATS Reporting Office - Meteorology – Ufficio informazioni dei servizi del traffico aereo e Meteorologia.
ATC	Air Traffic Control – Controllo del traffico aereo.
ATFM	Air Traffic Flow Management – Gestione dei flussi di traffico aereo. Funzione centralizzata da EUROCONTROL a Bruxelles.
ATS	Air Traffic Services – Servizi del traffico aereo; comprendono: ATC, FIS, AIS, ALS, etc.
A.V.L.	Aiuti Visivi Luminosi
BCA	Benefit Cost Analysis – Analisi costo/benefici.
CFMU	Central Flow Management Unit – Unità centralizzata per la gestione dei flussi di traffico.
CIP	Convergence and Implementation Programme – Programma di convergenza ed implementazione.
CRAV	Centro Regionale di Assistenza al Volo (unità organizzativa di ENAV).
CTR	Control zone – Zona di controllo di avvicinamento.
CTT	Coefficiente di Tariffazione di Terminale, per i servizi di assistenza al volo in terminale.
CUT	Coefficiente Unitario di Tariffazione, per i servizi di assistenza al volo in rotta.
DL - DATALINK	Collegamento dati.
DME	Distance measuring equipment – Apparato misuratore di distanza.

EATCHIP	European Air Traffic Control Harmonisation and Integration Programme – Programma europeo di armonizzazione ed integrazione dei sistemi di assistenza al volo.
EATMS	European ATM System – Sistema europeo per l'A.T.M.
ECAC	European Civil Aviation Conference – Conferenza europea dell'aviazione civile.
ENAC	Ente Nazionale per l'Aviazione Civile.
ENAV	Ente Nazionale di Assistenza al Volo
EUROCONTROL	Organizzazione internazionale per la sicurezza della navigazione aerea.
FIR	Flight Information Region – Regione informazioni volo.
FIS	Flight Information Service – Servizio di informazione di volo.
FSS	Flight Service Station – Stazione del servizio informazioni di volo.
GNSS	Global Navigation Satellite System -- Sistema globale di navigazione satellitare.
ICAO	International Civil Aviation Organization – Organizzazione dell'aviazione civile internazionale.
IFR	Instrument Flight Rules – Regole del volo strumentale.
ILS	Instrument Landing system – Sistema di atterraggio strumentale.
MATSE	Ministries of transport on ATS in Europe – Conferenza ECAC a livello dei Ministri dei Trasporti europei.
MED	Identificativo regione ICAO per Middle East (Medio Oriente)
RADAR	Radio Detecting And Ranging – Sistema elettronico che fornisce indicazioni di distanza e di azimut rispetto alla stazione.
RADAR PRIMARIO	Sistema nel quale gli impulsi radio trasmessi sono riflessi da un oggetto e ricevuti per essere trattati e presentati su uno schermo.
RADAR SECONDARIO	Sistema nel quale gli impulsi trasmessi da terra sono ricevuti da un apparato di bordo (transponder) che attiva una trasmissione di risposta.
RM	Radiomisure
RNAV	AreaNav – Navigazione d'area.
T/B/T	Terra/Bordo/Terra.
TMA	Terminal control Area – Area terminale di controllo.
TWR	Aerodrome Control Tower – Torre di controllo d'aeroporto.
UdS	Unità di servizio.
UE	Unione Europea.
VOR	VHF Omnidirectional radio Range – Radiosentiero omnidirezionale in VHF.



ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AL VOLO

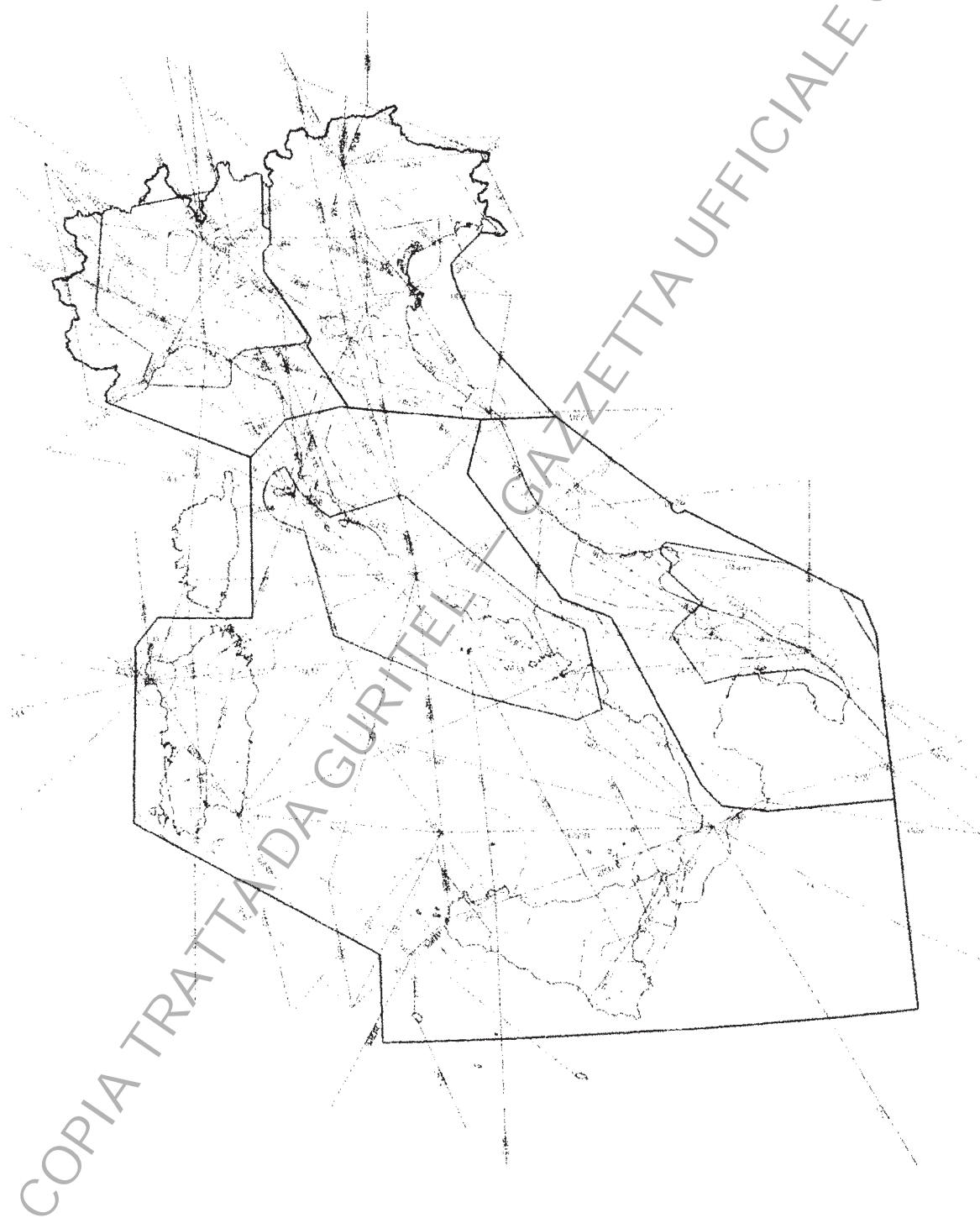
Allegato A

**Spazi Aerei Nazionali, Geografia ATS
e Architettura dei servizi**

COPIA TRATTA DA GURITEL - GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

A 1

Spazi Aerei Nazionali e Geografia ATS

Architettura dei Servizi

ORGANIZZAZIONE OPERATIVA

L'Ente fornisce i servizi ATS nelle tre FIR di Milano, Roma, Brindisi.

L'erogazione dei servizi ATS avviene attraverso i seguenti Enti:

4 Centri Regionali di Assistenza al volo:

C.R.A.V. di Milano, Padova, Roma, Brindisi.

10 Centri Aeroportuali con servizio TWR e RADAR/APP:

Roma Fiumicino, Milano Linate, Torino, Genova, Venezia, Bologna, Napoli, Palermo.

10 Centri Aeroportuali con servizio TWR ed APP:

Alghero, Bari, , Bergamo/Orio al Serio, Ancona/Falconara, Forlì, Grottaglie, Lametia, Olbia, Pescara, Reggio Calabria, Ronchi.

5 Centri Aeroportuali con servizio TWR:

Cagliari, Catania, Firenze, Roma/Urbe, Pantelleria.

14 Centri Aeroportuali con servizio AFIS:

Albenga, Bolzano, Crotone, Cuneo, Foggia, Lampedusa, Padova, Parma, Perugia, Rieti, Salerno, Torino Aeritalia, Venezia Lido, Verona Boscomantico.

Totale enti operativi:

4 Centri Regionali - 39 Centri Aeroportuali

SISTEMI OPERATIVI:

RADAR DI ROTTA	N. 9 PRIMARI
	N. 9 SECONDARI
RADAR DI AVVICINAMENTO	N. 9 PRIMARI
	N. 9 SECONDARI
RADAR METEO	N. 2
I.L.S.	N. 25
V.O.R.	N. 35
D.M.E.	N. 41
N.D.B.	N. 53
V.D.F.	N. 27
AIUTI VISIVI	N. 78
CENTRI RADIO T/B/T	N. 17

SISTEMI ELABORATIVI NAZIONALI

AISAS: AERONAUTICAL INFORMATION SERVICE AUTOMATED SYSTEM

FDMA: LIGHT DATA MANAGEMENT AUTOMATED SYSTEM

ATMA: AIR TRAFFIC MANAGEMENT AUTOMATED SYSTEM

AMIAS: AERONAUTICAL METEO INFORMATION AUTOMATED SYSTEM

FDP: FLIGHT DATA PROCESSING

RDP: RADAR DATA PROCESSING



ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AL VOLO

Allegato B

**Ripartizione Costi e Ripartizione Ricavi
per tipologia di servizio**

COPIA TRATTA DA GURTEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

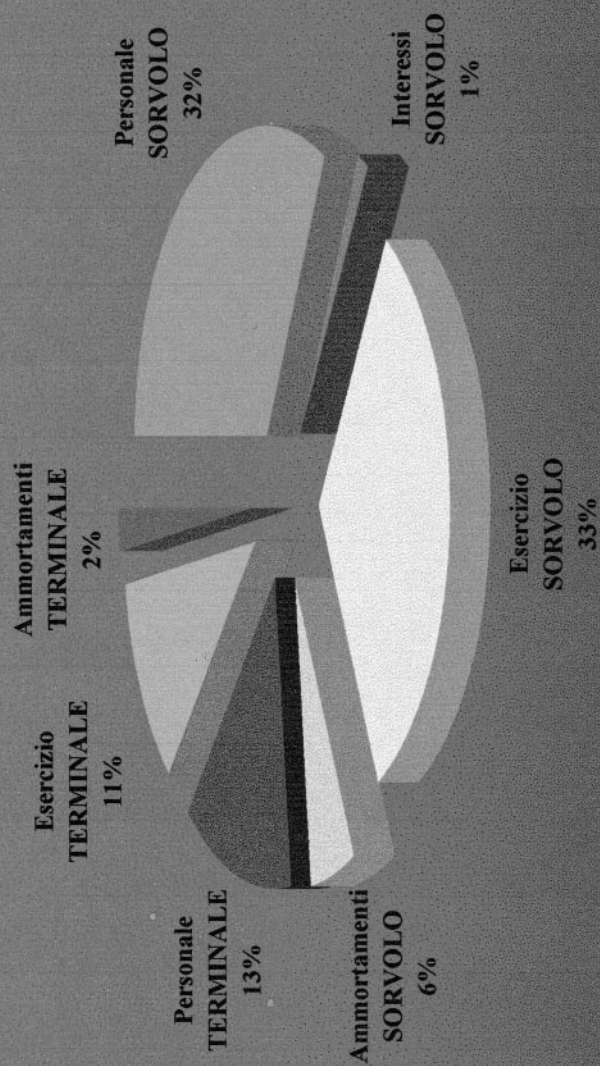
B 1

RIPARTIZIONE COSTI E RIPARTIZIONE RICAVI PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO (milioni di Lire)

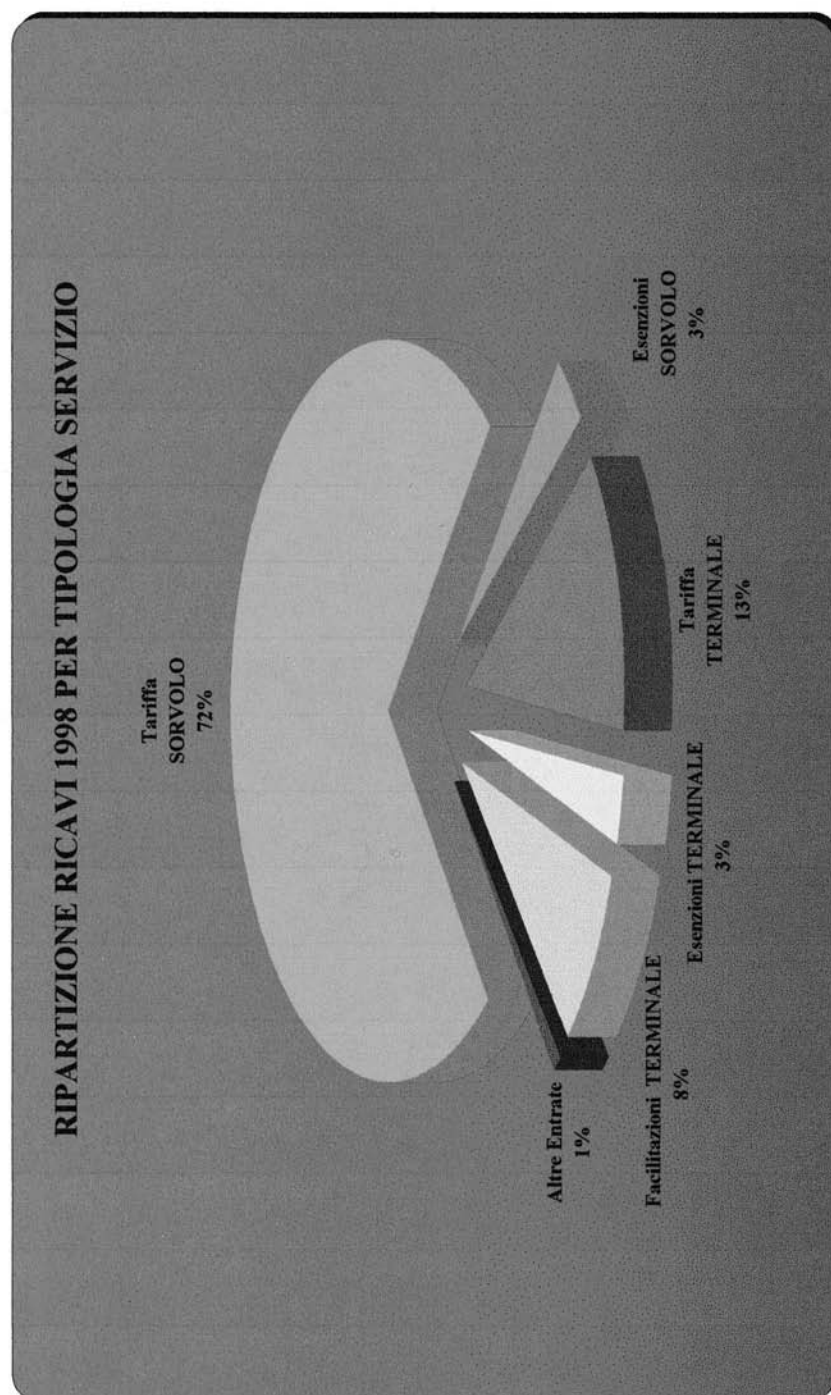
COSTI		RICAVI	
	1998		1998
SORVOLO			
Spese di personale:		Tariffa di sorvolo inter. e nazionale	597.605
Ributazione fissa ed accessori	202.265		
Oneri previdenziali	68.464		
Altri oneri di personale	7.376		
<i>Totale spese di personale</i>	<i>278.105</i>		
Spese di esercizio:		Compensazione per esenzioni: preventivata stanziata dalla Stato (a) deficit esenzioni	28.592
Manutenzione e parti di ricambio	140.276		
Circuiti e linee operative	21.829		
Radionisore	3.204		
Spese generali	81.512		
Contribuzione ad Eurocontrol	46.000		
<i>Totale spese di esercizio</i>	<i>292.821</i>		
<i>Ammortamenti</i>	<i>48.273</i>		
<i>Interessi su valori immobilizzati</i>	<i>12.102</i>		
<i>Totale (1)</i>	<i>631.301</i>	Totale (1)	626.197
TERMINALE			
Spese di personale:		Tariffa di terminale inter. e nazionale	109.900
Ributazione fissa ed accessori	82.655		
Oneri previdenziali	27.978		
Altri oneri di personale	3.014		
<i>Totale spese di personale</i>	<i>113.647</i>	Compensazione per esenzioni: preventivata stanziata dalla Stato (b) deficit esenzioni	28.088
Spese di esercizio:			
Manutenzione e parti di ricambio	55.280		
Circuiti e linee operative	8.921		
Radionisore	1.309		
Spese generali	33.249		
<i>Totale spese di esercizio</i>	<i>98.759</i>	Compensazione facilitazioni utenti preventivata stanziata dalla Stato (c) deficit facilitazioni	73.320
<i>Ammortamenti</i>	<i>19.727</i>		
<i>Totale (2)</i>	<i>232.133</i>	Totale (2)	211.308
TOTALE COSTI (1+2)	863.434	Altre entrate (3)	8.365
Costi non computabili	-4.210	Totale deficit compensazioni a carico dello Stato (a + b + c)	30.012
Contribuzione ad Eurocontrol	-46.000		
Costo Eurocontrol	54.293		
TOTALE COSTI TARIFFABILI	867.517	TOTALE RICAVI (1 + 2 + 3)	845.870
		compensazioni - altre entrate (4 - 3)	21.647
TOTALE A PAREGGIO	867.517	TOTALE A PAREGGIO	867.517

B 2

RIPARTIZIONE COSTI 1998 PER TIPOLOGIA SERVIZIO



B 3



COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AL VOLO

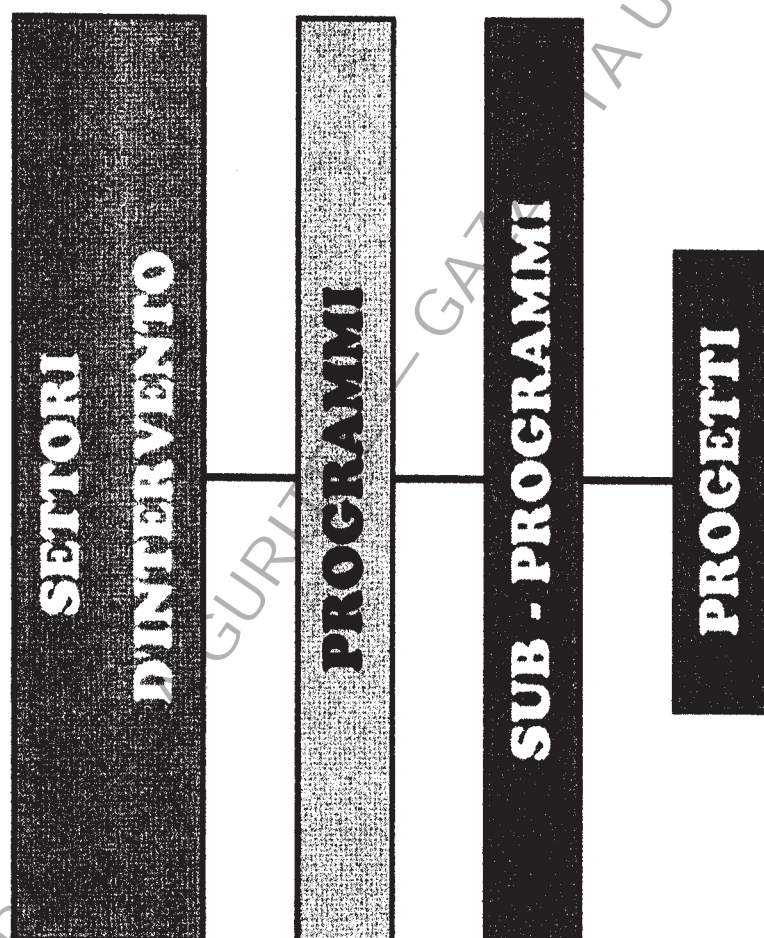
Allegato C

Articolazione della programmazione degli investimenti

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

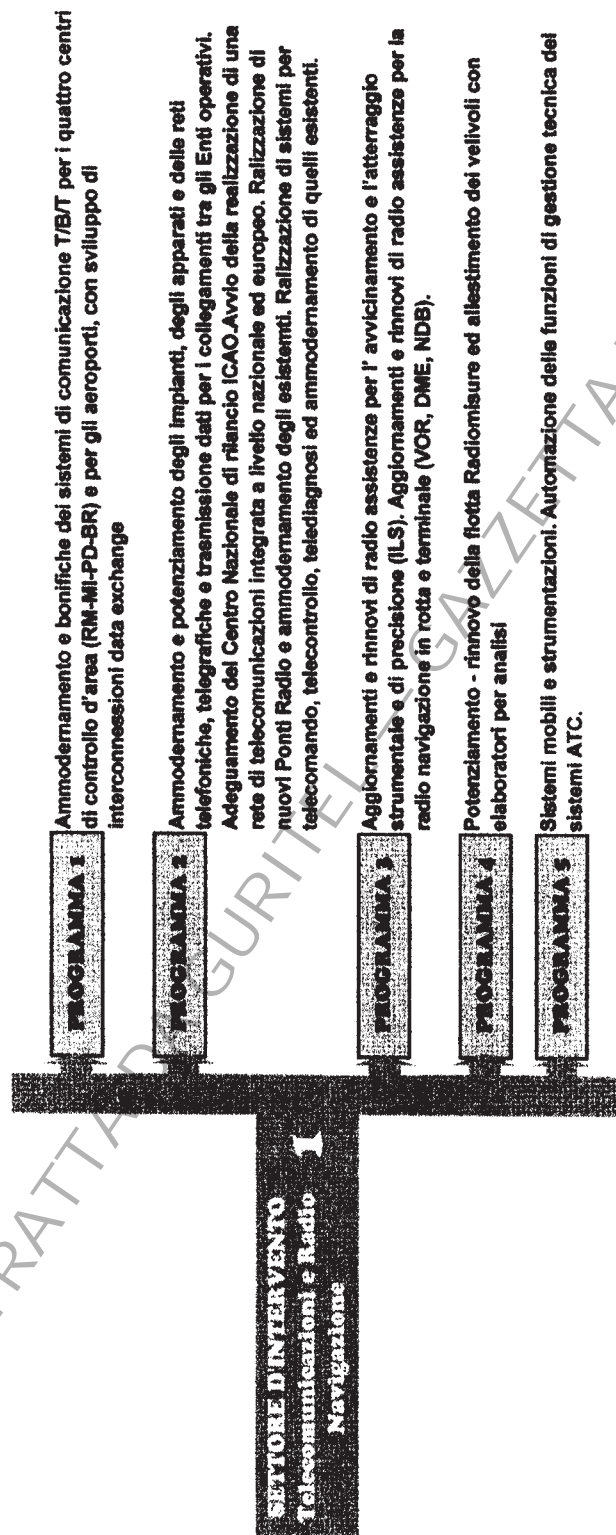
COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

La programmazione degli investimenti è articolata in:



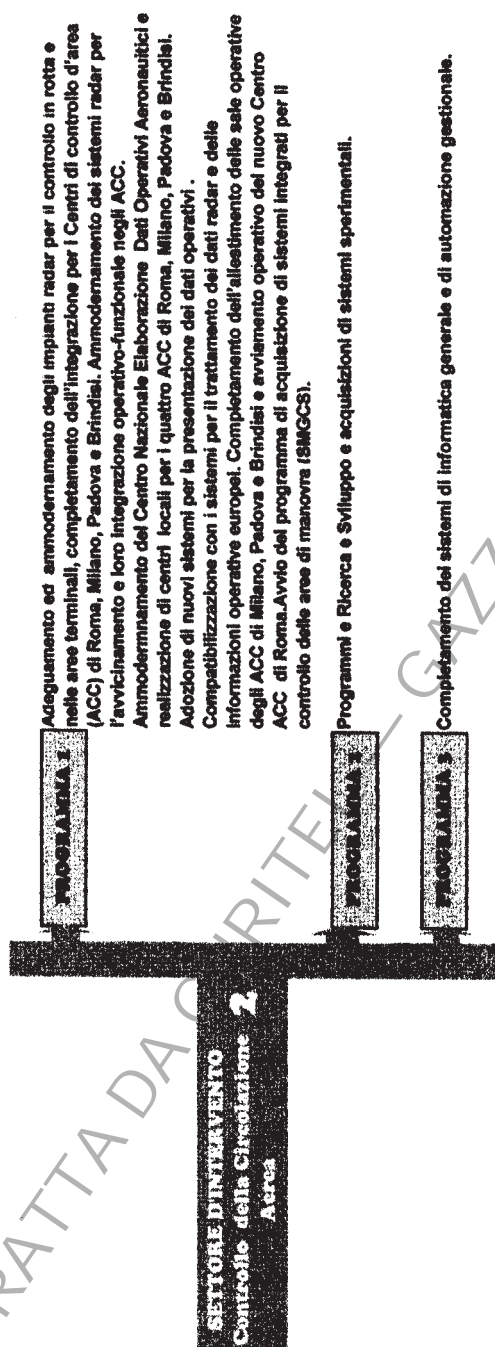
C1

I Settori sono articolati nel modo seguente:

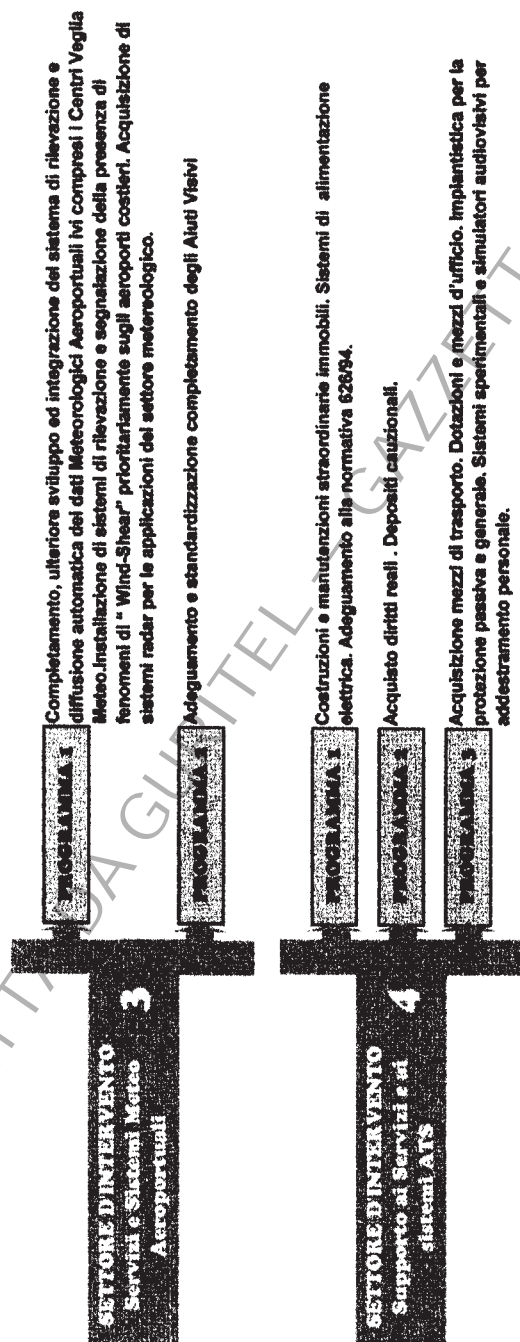


C2

C3



C4



I Programmi sono a loro volta articolati in Sub - programmi ed in progetti.

SETTORE D'INTERVENTO N. 1 :**TELECOMUNICAZIONI E RADIO NAVIGAZIONE****PROGRAMMA: 1**

Ammodernamento e bonifiche dei sistemi di comunicazione terra-bordo-terra per i 4 centri di controllo d'area (Roma-Milano-Padova-Brindisi) e per gli aeroporti, con sviluppo di interconnessioni data-exchange.
(cifre in milioni di Lire)

SUB-PROGRAMMI	FABBISOGNO TRIENNALE	1999	2000	2001
A AMMODERNAMENTO TELEPOSTI CRAV	18.128	4.000	5.823	8.305
B AMMODERNAMENTO SISTEMI AEROPORTUALI	101.256	45.877	27.821	27.558
C SISTEMI MULTIFONICI	8.608	3.000	2.588	3.020
D SERVIZIO ATIS/ARO	10.688	5.500	2.394	2.794
E PARTI DI RICAMBIO PRIMA DOTAZIONE	4.804	2.000	1.294	1.510
TOTALE	143.484	60.377	39.920	43.187

PROGRAMMA: 2

Ammodernamento e potenziamento degli impianti, degli apparati delle reti telefoniche, telegrafiche e trasmissione dati per i collegamenti tra gli Enti operativi. Adeguamento del Centro Nazionale di rilancio ICAO. Realizzazione di nuovi ponti radio e ammodernamento degli esistenti. Realizzazione di sistemi per telecomando, telecontrollo, telediagnosi ed ammodernamento di quelli esistenti.
(cifre in milioni di Lire)

SUB-PROGRAMMI	FABBISOGNO TRIENNALE	1999	2000	2001
A PROGRAMMA CIP ITALIA	79.626	67.438	6.147	6.041
B AMMOD. TERM. E RETI ENTI ATS	16.219	5.000	5.178	6.041
C APPARECCH. PER TRASM.DATI E PER GEST. TRAFF. FLX COMM	1.736	770	550	416
D REAL. NUOVI COLLEG. P.R.	4.412	0	1.618	2.794
E AMMODERN. P.R. AZIENDALI	1.202	500	324	378
F SIST. TELECOM/TELEC. ENTI A.V.	3.830	1.500	971	1.359
TOTALE	107.025	75.208	14.788	17.029

PROGRAMMA: 3

Aggiornamento e rinnovi di radio-assistenze per l'avvicinamento e l'atterraggio strumentale e di precisione (ILS). Aggiornamenti e rinnovi di radio-assistenze per la radio navigazione in rot-ta e terminale (VOR, DME, NDB). Avvio del programma di installazioni MLS.
(cifre in milioni di Lire)

SUB-PROGRAMMI	FABBISOGNO TRIENNALE	1999	2000	2001
A AMMOD. SISTEMI ILS-DME/P	12.702	6.000	5.192	1.510
B SISTEMI VOR/DME/NDB/VDF	7.571	1.800	1.618	4.153
TOTALE	20.273	7.800	6.810	5.663

PROGRAMMA: 4

Potenziamento-rinnovo della flotta radio-misure ed allestimento dei velivoli con elaboratori per analisi.
(cifre in milioni di Lire)

SUB-PROGRAMMI	FABBISOGNO TRIENNALE	1999	2000	2001
A RADIOMISURE	51.431	23.102	20.407	7.922
TOTALE	51.431	23.102	20.407	7.922

PROGRAMMA: 5

Sistemi mobili e strumentazioni.
(cifre in milioni di Lire)

SUB-PROGRAMMI	FABBISOGNO TRIENNALE	1999	2000	2001
A SISTEMI MOBILI	11.099	0	2.265	8.834
B STRUMENT. PER SITI PER.	2.673	820	855	998
TOTALE	13.772	820	3.120	9.832

TOTALE SETTORE 1	335.985	167.307	85.045	83.633
-------------------------	----------------	----------------	---------------	---------------

SETTORE D'INTERVENTO N. 2 :**CONTROLLO DELLA CIRCOLAZIONE AEREA****PROGRAMMA: 1**

Adeguamento ed ammodernamento degli impianti radar per il controllo in rotta e nelle aree terminali, completamento dell'integrazione per i Centri di controllo d'area (ACC) di Roma, Milano, Padova e Brindisi. Ammodernamento dei sistemi radar per l'avvicinamento e loro integrazione operativo-funzionale negli ACC. Ammodernamento del Centro Nazionale Elaborazione Dati Operativi Aeronautici e realizzazione di centri locali per i quattro ACC di Roma, Milano, Padova e Brindisi. Adozione di nuovi sistemi per la presentazione dei dati operativi. Compatibilizzazione con i sistemi per il trattamento dei dati radar e delle informazioni operative europei. Completamento dell'allestimento delle sale operative degli ACC di Milano, Padova e Brindisi e rinnovo della sala operativa dell'ACC di Roma.

(cifre in milioni di Lire)

SUB-PROGRAMMI	FABBISOGNO TRIENNALE	1999	2000	2001
A RINNOV. SISTEMI RADAR REG.	15.646	1.000	4.529	10.117
B RINNOV. SIST. AUTOM. E S.O.	111.743	69.865	19.605	22.273
C RINNOVO APP/ITALIA	38.687	10.000	13.587	15.100
D S.M.G.C.S.	28.304	20.000	4.529	3.775
E VARIANTI E REV. PREZZI MI/RM/PD/BR	2.147	1.500	647	0
TOTALE	196.527	102.365	42.897	51.265

PROGRAMMA: 2

Programmi di Ricerca e Sviluppo e acquisizioni di sistemi innovativi e sperimentali.
(cifre in milioni di Lire)

SUB-PROGRAMMI	FABBISOGNO TRIENNALE	1999	2000	2001
A INTELLIGENZA ARTIF.	902	200	324	378
B CNS/ATM	136.454	53.075	39.210	44.169
C IMPIANTI PROTOTIPICI ALIMENT. APPAR. ATC	6.261	1.300	1.941	3.020
D RADAR SECONDARIO MODO S	7.963	1.600	2.588	3.775
E PROGETTO SMGCS	3.000	3.000	0	0
TOTALE	154.580	59.175	44.063	51.342

PROGRAMMA: 3				
Completamento dei sistemi di informatica generale e di automazione gestionale. (cifre in milioni di Lire)				
SUB-PROGRAMMI	FABBISOGNO TRIENNALE	1999	2000	2001
A HARDWARE S.I.A.	20.511	11.925	4.885	3.701
B SOFTWARE DI BASE	0	0	0	0
C MANUT. E POTENZIAMENTO	2.935	1.495	873	567
D ESIGENZE AIS	32.444	16.400	7.474	8.570
E TRASFORM. ED AMPLIAM. HW	2.379	2.050	291	38
TOTALE	58.269	31.870	13.523	12.876
TOTALE SETTORE 2	409.376	193.410	100.483	115.483

SETTORE D'INTERVENTO N. 3 :**SERVIZI E SISTEMI METEO AEROPORTUALI****PROGRAMMA: 1**

Completamento, ulteriore sviluppo ed integrazione del sistema di rilevazione e diffusione automatica dei dati meteorologici aeroportuali ivi compresi i centri veglia meteo. Installazione di sistemi di rilevazione e segnalazione della presenza di fenomeni di "wind-shear" prioritariamente sugli aeroporti costieri.
(cifre in milioni di Lire)

SUB-PROGRAMMI	FABBISOGNO TRIENNALE	1999	2000	2001
A AUTOMAZIONE METEO SISTEMA AEROPORTUALE	5.383	1.500	1.618	2.265
B SISTEMA METEO E TERMINALI DI STAZIONE	13.035	5.000	3.882	4.153
C AUTOMAZ. CENTRI PREV. F.CO/LINATE	4.451	1.000	1.941	1.510
D RADAR METEO F.CO/LINATE	845	500	194	151
E WIND SHEAR	5.985	1.800	1.165	3.020
F SISTEMA PREVISIONE NEBBIA	1.202	500	324	378
G SISTEMI RVR NEFO, SENSORI METEO	15.451	7.600	3.623	4.228
H ESIGENZE NON PROGRAMMABILI	3.226	1.500	971	755
TOTALE	49.578	19.400	13.718	16.460

PROGRAMMA: 2

Adeguamento e standardizzazione completamento degli aiuti visivi aeroportuali.
(cifre in milioni di Lire)

SUB-PROGRAMMI	FABBISOGNO TRIENNALE	1999	2000	2001
A SISTEMI AIUTI VISIVI	18.207	3.000	6.147	9.060
B MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI	0	0	0	0
TOTALE	18.207	3.000	6.147	9.060

TOTALE SETTORE 3	67.785	22.400	19.865	25.520
-------------------------	---------------	---------------	---------------	---------------

SETTORE D'INTERVENTO N. 4 :**SUPPORTO AI SERVIZI E AI SISTEMI ATS**

PROGRAMMA: 1				
Costruzioni e manutenzioni straordinarie immobili. Sistemi di alimentazione elettrica (cifre in milioni di Lire)				
SUB-PROGRAMMI	FABBISOGNO TRIENNALE	1999	2000	2001
A OPERE CIVILI SITI VARI	20.285	9.500	5.500	5.285
B COSTRUZIONI PER MAGAZZINI	9.134	2.500	3.236	3.398
C COSTRUZIONE B.T. E TWR	111.158	87.000	9.058	15.100
D COSTRUZIONE MANUFATTI	10.329	4.300	2.782	3.247
E MAGAZZINI SCORTE CENTRALI	0	0	0	0
F IMP. E. E. PRIMARI E DI RISERVA	17.058	8.000	4.528	4.530
G MANUT. STRAORD. IMMOBILI	24.224	10.350	6.470	7.404
H INTERV. SEDE CENTRALE	2.061	1.010	485	566
I MANUT. STR. IMPIANTI ENERGIA	9.608	4.000	2.588	3.020
M AMPLIAMENTO S. CENTRALE	1.294	0	1.294	0
TOTALE	205.151	126.660	35.941	42.550

PROGRAMMA: 2				
Acquisto diritti reali, depositi cauzionali e T.F.R. . Rimborso di Mutui. (cifre in milioni di Lire)				
SUB-PROGRAMMI	FABBISOGNO TRIENNALE	1999	2000	2001
A SERVITU' RADIOELETTRICHE	2.402	1.000	647	755
B ACQUISTO DI PARTECIPAZ.	27.794	16.200	5.176	6.418
C DEPOSITI CAUZIONALI	804	580	102	122
D TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	7.447	3.100	2.006	2.341
E EGNOS/GNSS1	26.812	13.000	7.117	6.695
TOTALE	65.259	33.880	15.048	16.331

PROGRAMMA: 3

**Acquisizione mezzi di trasporto. Dotazioni e mezzi di ufficio. Impiantistica per la protezione passiva e generale.
Sistemi sperimentali e simulatori audiovisivi per addestramento personale.
(cifre in milioni di Lire)**

SUB-PROGRAMMI	FABBISOGNO TRIENNALE	1999	2000	2001
A ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO	441	300	65	76
B INTERVENTI SEDE CENTRALE	1.505	860	297	348
C ARREDI E MACCH. UFFICIO	1.722	950	356	416
D SISTEMI ANTINTRUSIONE	7.206	3.000	1.941	2.265
E SIST. DI PROTEZ. SCAR. ATMOSF.	721	300	194	227
F APPAR. VARIE SEDI PERIF.	5.113	2.200	1.100	1.813
G ESIG. NON PROGRAMMABILI	9.610	4.000	2.589	3.021
H APPAR. TECN. VARIE S.C.	901	445	209	247
I GRANDI MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO	72	30	19	23
L C.F.Q.P.	9.388	2.050	3.392	3.946
TOTALE	36.679	14.135	10.162	12.382

TOTALE SETTORE 4	307.089	174.675	61.151	71.263
-------------------------	----------------	----------------	---------------	---------------

RIEPILOGO GENERALE
(cifre in milioni di Lire)

SETTORE DI INTERVENTO	FABBISOGNO TRIENNALE	1999	2000	2001
1 TELECOMUNICAZIONI E RADIO NAVIGAZIONE	335.985	167.307	85.045	83.633
2 CONTROLLO DELLA CIRCOLAZIONE AEREA	409.376	193.410	100.483	115.483
3 SERVIZI E SISTEMI METEO AEROPORTUALI	67.785	22.400	19.865	25.520
4 SUPPORTO AI SERVIZI E AI SISTEMI ATS	307.089	174.675	61.151	71.263
TOTALE GENERALE	1.120.235	557.792	266.544	295.899

00A11821

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(3651469/1) Roma, 2000 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Garavita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168-170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaletto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (Piazza del Parlamento)
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35

LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGI
& DARIO CERIO
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantana, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30-32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
 - ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
 - ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
 - ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108
 - ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
 - ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
 - ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
 - ◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
 - ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
 - ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
 - ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- #### TOSCANA
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
 - ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggior, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2000 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
- annuale	L.	508.000	
- semestrale	L.	289.000	
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
- annuale	L.	416.000	
- semestrale	L.	231.000	
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:			
- annuale	L.	115.500	
- semestrale	L.	69.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			
- annuale	L.	107.000	
- semestrale	L.	70.000	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	L.	273.000	
- semestrale	L.	150.000	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			
- annuale	L.	106.000	
- semestrale	L.	68.000	
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
- annuale	L.	267.000	
- semestrale	L.	145.000	
Tipo F - <i>Completo</i> . Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):			
- annuale	L.	1.097.000	
- semestrale	L.	593.000	
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):			
- annuale	L.	982.000	
- semestrale	L.	520.000	

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiche contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	474.000
Abbonamento semestrale	L.	283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 800-864035

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 1 1 2 5 0 2 2 7 2 0 0 *

L. 6.000